



Decreto Dirigenziale n. 72 del 23/11/2017

Direzione Generale 6 - Ambiente, Difesa del Suolo e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs 152/06 art. 242 e ss.mm.ii. - Approvazione del Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica Localizzata del sito "STIR", ubicato nell'area industriale ASI di Pianodardine (Av), presentato dalla società IrpiniAmbiente S.p.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 “Norme in Materia Ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che la L.R. n.4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di “Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati”;
- c) che la procedura relativa alle opere di Bonifiche del sito “ STIR” ubicato nella zona industriale di Pianodardine – AV-, oggetto del presente Decreto, è stata attivata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 a seguito di situazione di criticità ambientale per superamenti del valore soglia di Contaminazione di cui alla Tab. 2 all. 5 Tit. V parte IV del D.Lgs. 152/06 di alcuni parametri nelle acque sotterranee (manganese, aumento del parametro ferro e dei parametri COD e ossidabilità, ascrivibili a presenza di sostanze organiche – nota ARPAC n. 0042231 del 16-07-2014);
- d) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione piani di caratterizzazione e progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Avellino;
- e) che con D.D. n. 99 del 16-11-2016 veniva approvato il Piano di Caratterizzazione Integrato e il Documento di Analisi di Rischio sito- specifica del sito "Stir" ubicato nella Zona Ind.le di Pianodardine (AV), con la risultanza della contaminazione del sito, pur evidenziando che la stessa non origina dall'impianto STIR, con la prescrizione per la società IrpiniAmbiente di trasmettere nei termini di legge (sei mesi dalla notifica dell'atto) il relativo progetto di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica del sito -c.7 art. 242 e c. 1 dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.- attenendosi per quanto possibile alle indicazioni suggerite nella Conferenza di Servizi del 08-11-2016, e trattandosi di un impianto in esercizio;
- f) che, in ottemperanza al c.7 art. 242 e c. 1 dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e al D.D.Regione Campania n. 99 del 16-11-2016, la società IrpiniAmbiente, con nota prot. n. 6269 del 09-05-2017, acquisita agli atti della scrivente UOD al prot. n. 331292 del 09-05-2017, trasmetteva il **Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica localizzata del sito " STIR"** ubicato nell'area industriale ASI di Pianodardine -AV-, composto dagli elaborati di cui all'allegato -R.00- al Progetto stesso;
- g) che, pertanto, con prot. n. 353468 del 18/05/2017 veniva convocata per il giorno 15/06/2017 ore 10,30, presso i locali della U.O.D. 50 06 11 di Avellino in C/da Liguorini -AV la relativa Conferenza di Servizi;
- h) che in detta Conferenza venivano richiesti alla Società proponente, da tutti gli Enti presenti, chiarimenti ed Integrazioni al Progetto presentato;
- i) che la società IrpiniAmbiente, con nota prot. 10399 del 16/08/2017, acquisita in data 17/08/2017 al prot. n. 553479, trasmetteva le integrazioni richieste;
- j) che la U.O.D. 50 06 11 in seguito ad acquisizione agli atti delle suddette integrazioni, con nota prot. n. 558124 del 23/08/2017 convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 14/09/2017, che, regolarmente svolta, rinviava, su richiesta di alcuni Enti presenti, la valutazione del progetto al giorno 20/09/2017;
- k) che in tale seduta veniva approvato a maggioranza il Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica Localizzata del sito “STIR” ubicato nella zona Industriale ASI di Pianodardine – Avellino, con l'esclusione della parte economica non attinente al presente procedimento e nella responsabilità del proponente;

RILEVATO

- a) che in relazione alla posizione dissenziente del comune di Manocalzati, l'approvazione del progetto trae origine dalla necessità di conseguire alla Messa in Sicurezza Operativa di un sito risultato contaminato e sulla base di un progetto “ tecnicamente validato dall'Organo Tecnico” ARPAC – Dipartimento di Avellino, con parere favorevole espresso in seguito ad attività di campo

in contraddittorio con il proponente nelle diverse fasi del procedimento di che trattasi e con le seguenti prescrizioni:

- 1) Le attività connesse alla messa in sicurezza e alla bonifica localizzata del sito avranno una durata complessiva di mesi sedici (16) come da cronoprogramma, di cui circa gg. 320 per lavori, con inizio immediato a partire dalla data di ricezione del relativo D.D.;
- 2) Al termine dei lavori, seguirà una campagna di monitoraggio della durata di un anno con campionamenti a cadenza trimestrale, tenendo conto delle quattro stagionalità;
- 3) Trattandosi di una messa in sicurezza operativa di una installazione di gestione di rifiuti in esercizio, è fatto obbligo al proponente di articolare i relativi lavori nel rispetto della sicurezza dei lavoratori ivi impegnati e degli operatori connessi alla prosecuzione delle attività ai sensi del comma 10 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06;
- 4) Il proponente dovrà redigere una relazione trimestrale sull'andamento delle attività di bonifica da rendere pubblica sul sito web istituzionale, nonché trasmetterla per la pubblicazione al comune di Avellino, alla Provincia di Avellino, al Dipartimento Arpac di Avellino, ed alla presente U.O.D. unitamente ai risultati analitici provenienti dal piano di monitoraggio delle matrici ambientali;
- 5) Verificare l'utilizzo di indagini mediante la metodologia non invasiva M.I.P. (Membrane Interface Probe-Sonda con Membrana d'Interfaccia), al fine di approfondire la conoscenza dell'estensione e della provenienza della contaminazione da triclorometano;
- 6) Il proponente dovrà adottare ogni utile accorgimento nella realizzazione dei lavori per la salvaguardia del Rio Nocelle;
- 7) Il proponente dovrà approfondire nel Progetto esecutivo i costi di manutenzione degli impianti preposti alla messa in sicurezza operativa.

CONSIDERATO

- che per l'emissione del relativo Decreto di approvazione è stato fatto obbligo al soggetto attuatore della presentazione agli atti della UOD entro trenta giorni dalla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi, di apposita Polizza Fidejussoria (documento in originale) pari al 50% del costo stimato dei lavori (comma 7 art. 242 D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.) a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con le modalità di cui alla Parte IV ALL. 1 del D.G.R. 386/2016, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi, con la previsione espressa di rinuncia al beneficio della prima escussione ai sensi dell'art. 1944 C. C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del C.C. e autenticata da un notaio, che, dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto unitamente alla certificazione attestante, alla data del rilascio della garanzia, il possesso dei requisiti da parte dell'Azienda di Credito o della Compagnia di assicurazione previsti dalla normativa vigente;
- che, la società IrpiniAmbiente, con nota prot. n. 12846 del 13 ottobre 2017, acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 676789 del 16/10/2017, vista la complessità della Polizza Fidejussoria di cui sopra, ha chiesto alla U.O.D. 50 06 11 di Avellino, una proroga di giorni trenta per la presentazione della stessa;
- che la U.O.D. 50 06 11 di Avellino, con nota del 24/10/2017 prot. n. 697947, ritenendo valide le motivazioni addotte, ha concesso la proroga richiesta;

DATO ATTO

- che la società IrpiniAmbiente, con nota del 21-11-2017 prot. n.14361 , acquisita agli atti di questa U.O.D. in pari data al prot. n. 765139, ha presentato la Polizza Fidejussoria n. 0973404211 del 30-10-2017 rilasciata dalla Società HDI Assicurazioni, Agenzia 0973, debitamente autenticata dal Notaio Dott.ssa Chiara Manzo, della durata di anni due e mesi quattro con decorrenza dal giorno 30-10-2017 e scadenza 28-02-2020 e per un importo pari ad € 801.545,00 (ottocentounomilacinquecentoquarantacinque/00) quale cauzione richiesta pari al 50% del costo stimato dei lavori (comma 7 art. 242 D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.) emessa a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con le modalità di cui alla Parte IV ALL. 1 del D.G.R. 386/2016;

RITENUTO

- che, sulla base delle risultanze istruttorie e dei seguenti pareri favorevoli espressi:
 - parere favorevole dell'ARPAC – Dipartimento di Avellino, espresso con nota del 13-09-2017, già acquisito in Conferenza di servizi del 14-09-2017, al prot.n. 606615 del 14-09-2017;
 - parere favorevole dell'ASL – AV- acquisito al prot. UOD al n. 615350 del 20-09-2017;
 - parere favorevole con prescrizioni del Comune di Avellino prot. n.71475 del 19-09-2017 acquisito agli atti della UOD al prot. n. 615304 del 20-09-2017;
 - parere favorevole della prov. di Avellino espresso nella Conferenza di Servizi del 20-09-2017; e dell'assenso acquisito degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Asi Avellino ed ATO Rifiuti Avellino) sussistono le condizioni per procedere all'approvazione ai sensi dell'art. 242 D.Lgs 152/06 del Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Operativa e di Bonifica localizzata del sito Stir, ubicato nella zona industriale ASI di Pianodardine di Avellino.

VISTI:

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 99/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Funzionario arch. Fernando Marotta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Responsabile del Procedimento con prot. n. 769431 del 22-11-2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, di:

- 1 APPROVARE**, ai sensi dell'art. 242 commi 7 e 9 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nelle Conferenze di Servizi del 14-09-2017 e del 20/09/2017, il Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica Localizzata del sito "STIR" ubicato nella zona Industriale ASI di Pianodardine– Avellino, presentato dalla Società IrpiniAmbiente con nota prot. n. 6269 del 09-05-2017, acquisita agli atti della scrivente UOD al prot. n. 331292 del 09-05-2017, comprensivo delle successive integrazioni come di seguito specificato:

A) ELABORATI E ALLEGATI TRASMESSI CON NOTA 6269 DEL 09-05-2017

(N.B. La lettera di trasmissione è stata protocollata al n. 331292 del 09-05-2017, gli elaborati allegati sono stati protocollati al n. 331498 in pari data).

- elaborato- R.00 - elenco elaborati;
- " - R.01 - relazione tecnica specialistica;
- " - R.02 - relazione geologica;
- " - R.03 – relazione tecnico descrittiva delle opere;
- " - R.04 – elaborato R.04- piano di monitoraggio e controllo;
- " - R.05 – piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- " - R.06 – quadro economico progetto definitivo;
- " - R.07 – Computo metrico;
- " - R.08 – incidenza sicurezza;
- " - R. 09 – incidenza manodopera;
- " - R. 10 - analisi nuovi prezzi;

- " - R. 11 – piano di sicurezza;
- " - R. 12 – interventi di mitigazione delle criticità ambientali;
- " - R. 13 – capitolato speciale d'appalto;
- " - R. 14 – schema di contratto d'appalto;
- " - Tav. 00 – inquadramento cartografico;
- " - Tav. 01 – planimetria generale interventi;
- " - Tav. 02 – planimetria generale impianti;
- " - Tav. 03 – sezioni e particolari delle opere;
- " - Tav. 04 – particolari apparati trattamento e scarico;
- " - Tav. 05 – sistema di funzionamento impianto "Pump and Treat";
- " - Tav. 06 – planimetria generale indagini propedeutiche;
- " - Tav. 07 – punti di monitoraggio e controllo;
- " - Tav. 08 – cronoprogramma;
- Allegati - All. 01 – Decreto Dirigenziale n. 99 del 16-11-2016;
- " - All. 02 – lettera richiesta autorizzazione allo scarico Alto calore spa;
- " - All. 03 – piano di caratterizzazione – Formato digitale.

B) INTEGRAZIONE TRASMESSA CON NOTA PROT. N. 6618 DEL 16-05-2017 ACQUISITA AL PROT. DELLA UOD AI n.350654 del 17-05-2017, riguardante l'esistenza di vincoli e prescrizione dell'area interessata.

C) ELABORATI ED ALLEGATI AD INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE, TRASMESSI CON NOTA 10399 DEL 16-08-2017 ACQUISITA AGLI ATTI DELLA UOD AL PROT. N. 553479 DEL 17-08-2017

- elaborato - R. 00 – elenco elaborati;
- " - R. 01 – relazione tecnica specialistica;
- " - R.01A – relazione tecnica specialistica sulle osservazioni al progetto;
- " - R. 04 - piano di monitoraggio e controllo;
- " - R. 05 - piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- " - R. 06 - quadro economico progetto definitivo;
- " - R. 07 - computo metrico;
- " - R. 08 - incidenza sicurezza;
- " - R. 09 - incidenza manodopera;
- " - Tav.01 – planimetria generale interventi;
- " - Tav.02 – planimetria generale impianti;
- " - Tav.06 – planimetria generale indagini propedeutiche;
- " - Tav. 07- punti di monitoraggio e controllo;
- Allegati - All. 01A – verbale prot. n. 2017.0426134 del 20-06-2017- Regione Campaniaia;
- " - All. 02A – relazione tecnica dello studio di fattibilità;
- " - All. 3A – Verbale approvazione studio di fattibilità;
- " - All. 04A – analisi di rischio sito specifica eseguita con Risk- Net.

2 FARE OBBLIGO alla società IrpiniAmbiente di osservare le seguenti prescrizioni :

- 1) Le attività connesse alla messa in sicurezza e alla bonifica localizzata del sito avranno una durata complessiva di mesi sedici (16) come da cronoprogramma, di cui circa gg. 320 per lavori, con inizio immediato a partire dalla data di ricezione del presente D.D.;
- 2) Al termine dei lavori, dovrà essere effettuata una campagna di monitoraggio, in contraddittorio con il Dipartimento Arpac di Avellino, della durata di un anno con campionamenti a cadenza trimestrale, tenendo conto delle quattro stagionalità;
- 3) Trattandosi di una messa in sicurezza operativa di una installazione di gestione di rifiuti in esercizio, è fatto obbligo al proponente di articolare i relativi lavori nel rispetto della sicurezza

dei lavoratori ivi impegnati e degli operatori connessi alla prosecuzione delle attività ai sensi del comma 10 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06;

- 4) Il proponente dovrà redigere una relazione trimestrale sull'andamento delle attività di bonifica da rendere pubblica sul sito web istituzionale, nonché trasmetterla per la pubblicazione al comune di Avellino, alla Provincia di Avellino al Dipartimento Arpac di Avellino, ed alla presente U.O.D. unitamente ai risultati analitici provenienti dal piano di monitoraggio delle matrici ambientali;
- 5) Verificare l'utilizzo di indagini mediante la metodologia non invasiva M.I.P. (Membrane Interface Probe-Sonda con Membrana d'Interfaccia), al fine di approfondire la conoscenza dell'estensione e della provenienza della contaminazione da triclorometano;
- 6) Il proponente dovrà adottare ogni utile accorgimento nella realizzazione dei lavori per la salvaguardia del Rio Nocelle;
- 7) Il proponente dovrà approfondire nel progetto esecutivo i costi di manutenzione degli impianti preposti alla messa in sicurezza operativa;
- 8) l'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo deve essere concordato con ARPAC-Dipartimento di Avellino-, in particolare sulle modalità di analisi ed alle relative metodiche. Inoltre devono essere effettuate specifiche verifiche in campo per la tenuta idraulica della barriera impermeabile;
- 9) di trasmettere anche su supporto informatico alla Regione Campania UOD 50 06 11 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino-, alla Provincia di Avellino, ai Comuni di Avellino e Manocalzati e all' ARPAC territorialmente competente di Avellino, ogni Variante o modifica, aggiornamento, integrazione, miglioria a vario titolo proposte rispetto al progetto Operativo approvato, compreso il progetto esecutivo e le migliorie eventualmente ottenute in sede di gara.

3 DARE ATTO che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla-osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, precisando che per la gestione delle terre e rocce da scavo occorrerà conformarsi alle disposizioni del D.P.R. 13-06-2017 n. 120, in vigore dal 22-08-2017 e per gli scarichi delle acque emunte e trattate in corpo idrico superficiale (Fiume Sabato) il rispetto, in conformità all'art. 243 commi 4 e 6 del D.Lgs. 152/06 dei valori limite di cui alla Tab. 3 All. V alla parte III del D.Lgs. 152/06- colonna scarico in acque superficiali - con le seguenti prescrizioni:

- 1) condurre analisi di monitoraggio dello stesso con frequenza mensile, per tutti gli analiti previsti dalla tabella 3 All.V alla parte III del D.Lgs.152/06 prevedendo analisi in contraddittorio con ARPAC almeno a cadenza trimestrale, e con la previsione del limite più restrittivo relativamente agli analiti manganese, ferro e triclorometano di cui alla tabella 2, All. 5, Parte IV del D.Lgs. 152/06, come da parere Arpac- Dipartimento di Avellino del 14.06.2017 assunto al prot. n. 435577 del 23.06.2017;
- 2) al fine di testare l'efficacia e l'efficienza di detto impianto di trattamento, effettuare contraddittorio con il Dipartimento Arpac di Avellino al primo monitoraggio dello scarico derivante dal processo depurativo;
- 3) acquisire preliminarmente la concessione per la posa del condotto di scarico nelle aree demaniali;

4 TRASMETTERE ai sensi del c. 1 dell'art. 248 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di AV e al Dipartimento Arpac di AV, ai fini dell'effettuazione dei controlli sulla conformità degli interventi al progetto approvato, in ottemperanza all'art. 197 c. 1 lett. a) stesso D.Lgs;

5 NOTIFICARE il presente decreto alla Società IrpiniAmbiente;

6 TRASMETTERE altresì copia del presente provvedimento al Comune di Avellino, al Comune di Manocalzati, al Consorzio ASI, all'ASL -AV, all'ATO Rifiuti AV, alla Prefettura di Avellino, alla U.O.D. Bonifiche 50 06 05 Napoli, alla U.O.D. 50 06 06 Valutazioni Ambientali Napoli, alla Segreteria della Giunta e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione, nonché ai seguenti Comitati:

- Comitato "Salviamo la Valle del Sabato" via della Vigna, 2 83030 -Manocalzati -AV;
- Comitato "Movimento del Cittadino" via terminio ,30 83100 – Avellino;
- Associazione Ambientale "WWF OA Sannio" via N. Ciletti, 32 82100 – Benevento;
- Comitato "Meetup Avellino" Amici di Beppe Grillo 83100 -Avellino.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta